



SOTTO LA PASSEGGIATA CADORNA

Un pennello per creare una spiaggia di 200 metri

Il lido al posto della scogliera distrutta dall'alluvione del 2014

IL CASO

ALASSIO. C'è passeggiata Cadorna da sistemare dopo i danni della mareggiata del 2014, ma il sogno di "trasformare" la scogliera in una nuova spiaggia lunga 200 metri divide la politica e non sembra convincere l'amministrazione comunale. L'idea è venuta a Franco Ferrando, cioè proprio il progettista alassino cui è stato affidato il compito di ricostruire i 78 metri di massicciata distrutti dai marosi e rifare le parti danneggiate della struttura in calcestruzzo. Un'operazione che costerà al Comune 113.208 euro, ma quando Ferrando ha cominciato a studiare la questione gli è venuto in mente un progetto che ha dato buoni risultati nella zona di Baba Beach e ha pensato di replicarlo più in grande in passeggiata Cadorna: anziché rifare completamente la massicciata sotto la passeggiata, limitarsi a consolidarla e proteggerla con una nuova spiaggia che potrebbe nascere grazie a un pennello di 75 metri, con costi non molto superiori: 156.612 euro.

«Credo che sia un'occasione unica – afferma Ferrando

–, perché con pochi soldi in più si potrebbe realizzare un'opera molto importante, che oltre a proteggere la passeggiata, regalerebbe un nuovo arenile di 200 metri lineari. I costi sarebbero limitati anche grazie al fatto che si potrebbero utilizzare i massi provenienti dalla dismissione di un molo nella zona del torrione, che sono all'ex mattatoio. Collocato in quella posizione il pennello tratterrebbe la sabbia che il mare trasporta naturalmente da ponente a levante, quindi rafforzerebbe l'arenile alassino».

A creare la spiaggia potrebbe quindi pensare il mare stesso e ci metterebbe più o meno tre anni, ma Ferrando ha messo in conto anche un ripascimento di 2000 metri cubi, per avere subito un po' di spiaggia.

«Il fatto è che l'amministrazione non solo non ha neppure risposto all'ingegner Ferrando sul progetto alternativo, ma non ha nemmeno avviato quello originario» tuona Angelo Galtieri, capogruppo di Insieme X che ha

presentato una mozione.

«Per il progetto originario al momento non disponiamo dei fondi necessari – risponde il sindaco Enzo Canepa -. Appena ci saranno avvieremo i lavori. Per quanto riguarda l'alternativa proposta dal progettista, secondo gli uffici è difficilmente realizzabile, e trattandosi di opere marine la competenza è della Regione».

L. REB.



► 3 ottobre 2017 - Edizione Savona



Il disegno del pennello e della nuova spiaggia

FRANCHI